

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno otto Aprile, alle ore 13:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.63 - I.P. 1108/2020 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/2/2020

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2020.

Città metropolitana di Bologna
Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa
UO Società

Oggetto: SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2020

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazioni, la proposta di Budget 2020 comprensiva delle note illustrative e del Piano Assunzionale 2020 di SRM S.r.l., avanzati dall'Amministratore Unico, e rispettivamente allegati sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, convocata a tale scopo per il 9 aprile p.v.;
- 2) Invita l'Amministratore Unico della Società ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:
 - a) perseguire il contenimento dei costi prettamente riconducibili al funzionamento della Società e in particolare limitare, compatibilmente con le criticità e i picchi di attività, il ricorso al lavoro straordinario e alla mancata fruizione di ferie e permessi, privilegiando peraltro il recupero delle ore svolte, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione AU 10/2018, dandone conto in sede di preconsuntivo 2020;
 - b) rispettare i limiti dei costi relativi alle spese di funzionamento per l'anno 2019 in sede di presentazione del bilancio 2019 ed eventuale obbligo di correzione dei costi per il 2020 in caso di mancato raggiungimento, azionando eventuali ridimensionamenti di tutte le spese non obbligatorie normativamente, anche con riferimento a quelle di personale;
 - c) integrare la documentazione che la Società abitualmente presenta sia in sede di budget sia di preconsuntivo con una situazione patrimoniale e un rendiconto finanziario dell'esercizio di riferimento del budget o del preconsuntivo, nonché con una stima delle imposte di competenza;
 - d) mantenere il pareggio di bilancio;
 - e) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa;
 - f) presentare il preconsuntivo 2020 entro il mese di settembre, al fine di verificare l'ammontare di commissione autorizzato, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento, con possibilità, in esito a tale verifica, di rideterminare l'importo della commissione in riduzione rispetto a quanto già autorizzato e, in occasione di tale aggiornamento, informare i soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenziare la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito;

- g) provvedere alla revisione delle previsioni contenute nel Budget 2020, laddove si dovessero concretizzare dei tagli alle voci di ricavo che contribuiscono a coprire le spese dell'agenzia e che non rappresentino meri trasferimenti ai gestori del TPL, alla luce delle conseguenze derivanti dal perdurare dell'emergenza da COVID 19 e di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo;
- h) rinviare la definizione puntuale del contenuto del Piano della performance per l'attribuzione a consuntivo delle premialità al personale dipendente in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int. Si richiama l'art. 11.2 lett. a) dello Statuto sociale in cui è previsto che l'Assemblea delibera "la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico".

L'Amministratore Unico ha fatto pervenire la proposta definitiva di budget per l'esercizio 2020, comprensiva delle note illustrative, unitamente al Piano Assunzioni, allegati rispettivamente sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, deliberati in data 25 marzo u.s., con decisione n. 5/2020. La Società ha presentato la proposta di budget 2020, mettendola a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2018 e del preconsuntivo 2019, in vista dell'Assemblea fissata per il prossimo 9 aprile.

Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2019 e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da Srm, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi di trasporto pubblico svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2020, per effetto del prolungamento della validità dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 2024 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

Il budget 2020 rileva un risultato previsionale d'esercizio positivo per Euro 1.881,00. Il margine operativo lordo invece è negativo per Euro 25.613,00 mentre al netto degli ammortamenti risulta negativo per Euro 38.113,00. Risulta quindi che la commissione che la Società è autorizzata a trattenere sui contributi per servizi minimi e CCNL erogati dalla Regione, pari a Euro 638.274,00 (corrispondente allo 0,71% circa dei contributi regionali, nei limiti disposti dalla Regione medesima nella delibera della Giunta Regionale n. 693 del 16 maggio 2016), in continuità con l'esercizio 2019, e le altre entrate proprie della Società non sono in grado di coprire i costi di funzionamento della Società stessa, ivi compresi i costi per le consulenze che la Società richiede anche in relazione alle funzioni affidate dagli Enti. Si evidenzia comunque un miglioramento del margine operativo

loro rispetto al preconsuntivo 2019, che si attesta invece su Euro 106.529,00, sulla base dei dati di bilancio non definitivi rilevati al 28/02/2020.

Si rileva, infatti, che la previsione di utile è raggiunta grazie alle previsioni di interessi attivi su c/c bancari per 31.600,00 Euro e di interessi attivi su conguagli affitto, a carico del gestore TPL, per Euro 5.500,00.

Si prende atto, inoltre, del risultato del preconsuntivo 2019, pari a Euro 8.071,00, rispetto a una previsione di budget di Euro 2.653,00.

La proposta di budget 2020 è stata oggetto di un'istruttoria tecnica volta in particolare ad esaminare e ad approfondire i seguenti aspetti:

- la verifica dei contributi e corrispettivi previsti dal budget in approvazione;
- i contenuti del Piano Assunzionale.

Dall'analisi del budget sono previsti, tra i ricavi, i seguenti contributi dalla Regione Emilia Romagna:

- contributi per servizi minimi per 79.986.321,00 Euro e contributi per CCNL per 9.701.413,00 Euro (totale 89.687.734,00 Euro); tali contributi, al netto della commissione trattenuta dalla Società per Euro 638.274,00, sono girati al gestore del TPL;
- contributi per L.R. 1/02 per Euro 27.043,00, pari a contributi ricevuti negli esercizi 2019 non utilizzati e pertanto riscontati;
- contributi regionali per servizi integrativi e sostitutivi di ferrovia per Euro 25.916,00.

La Società rileva anche che nel corso del 2018 la Regione Emilia-Romagna ha affidato nuove funzioni alla SRM che prevedono dei contributi per il finanziamento di:

- rinnovo dei mezzi adibiti ai servizi di TPL autofiloviari di linea regolari afferenti al bacino metropolitano di Bologna di cui alla DGR 1858/18 del 5 novembre 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 16/2018);
- iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 24/2018).

In merito al secondo punto, tra il 2018 e il 2019 la Regione Emilia-Romagna ha erogato nei confronti della SRM contributi per Euro 5.098.245,00 a copertura del periodo settembre 2018-dicembre 2019. In esito alla firma della convenzione tra la Regione, le Società di trasporto pubblico e le Agenzie Locali per la Mobilità, atta a definire gli impegni delle parti e le modalità operative, in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi e di interoperabilità tecnologica, necessari e richiesti per l'attuazione puntuale dell'iniziativa, tale somma è stata erogata nei confronti del gestore Tper. È verosimile che nel corso del 2020 vengano erogati ulteriori contributi a copertura del restante periodo fino ad agosto 2020 per complessivi Euro 1.500.000,00. Tale somma è stata contemplata nelle previsioni di budget 2020 di SRM in approvazione.

Inoltre tra i ricavi sono previsti contributi per servizi aggiuntivi per Euro 7.317.620,00, anch'essi girati al gestore TPL. Si precisa che di questi, Euro 2.498.379,36 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 815.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna ed Euro 1.564.400,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna.

Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei Comuni dell'area metropolitana, si rileva che sono sostanzialmente stabili e si attestano su Euro 2.302.739,94. Le integrazioni tariffarie "degli altri Enti", pari a Euro 137.100,75 (Euro 298.178,72 nella prechiusura 2019), registrano invece un trend in diminuzione per effetto dell'integrazione ferro-gomma contribuita dalla Regione

Emilia Romagna e dell'integrazione gomma-gomma che è stata realizzata a seguito della manovra tariffaria avviata dal 1 agosto 2019. Si precisa che tra i contributi "Altri Enti servizi aggiuntivi" sono previsti Euro 88.157,00 derivanti da ricavi anticipati 2017 che verranno utilizzati nel 2020.

Si registrano inoltre contributi europei per Euro 148.521,00, di cui per il 2020 Euro 108.500,00 sono riferiti al progetto SMACKER ed Euro 40.000,00 per il progetto TRIPS, attivo quest'ultimo dal 2020. Tali contributi coprono il costo della persona da dedicare a tale progetto assunta nel 2019 a tempo determinato e per la quale la Società ha richiesto nel Piano Assunzioni 2020, presentato contestualmente al budget, la proroga del contratto per una ulteriore annualità. Sono previsti altresì "altri ricavi" per Euro 704.517,00. Le voci che compongono il relativo totale includono entrate proprie della SRM derivanti dal canone di affitto di ramo d'azienda (per Euro 435.351,00) e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (Euro 5.000,00). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio erogato da Lepida da parte del gestore TPB ed Euro 110.656,00 per la gestione del Piano sosta, corrispettivo che è stato rivisto a seguito della nuova convenzione tra il Comune di Bologna e la Società medesima.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 99.436.964,00, si registra un incremento rispetto sia al preconsuntivo 2019 sia rispetto il consuntivo 2018, in relazione principalmente ai corrispettivi destinati al gestore TPL, a fronte delle maggiori risorse disponibili derivanti dall'integrazione ferro-gomma stimate per il 2020 in Euro 1.500.000,00. Tra i costi si richiamano le voci più significative:

- costo personale agenzia (non coperto quindi da contributi europei) per Euro 601.000,00: tale importo è inferiore rispetto al dato di preconsuntivo 2019 e al dato del consuntivo 2018. Nel Piano Assunzioni, allegato al budget 2020, quale parte integrante e sostanziale, la Società espone la descrizione del fabbisogno di personale, il quadro economico e le modalità di esecuzione del Piano;
- costo del personale relativo a progetti europei, che ammonta a 65.000,00 Euro, di cui 51.800,00 Euro relativi al progetto SMACKER e circa 13.200,00 Euro relativi al progetto TRIPS;
- si dà atto che le previsioni relative ai costi del personale sono già comprensive del Piano Assunzioni 2020, oggetto di approvazione contestualmente al budget. Per quanto attiene il costo del personale, l'Amministratore Unico rileva che, a seguito della riorganizzazione del 2018, SRM è riuscita a garantire un risparmio di costi del personale per il 2019 che, sulla base dei dati di bilancio, non ancora definitivi, dovrebbe quantificarsi in Euro 18.000,00 rispetto al budget 2019 e con un incremento presunto per il 2020 di circa 14.000,00 Euro;
- consulenze per 29.220,00 Euro: il dato presenta un incremento di circa 20.000,00 Euro rispetto al consuntivo 2018 e meno rilevante, pari a Euro 2.000,00, rispetto al preconsuntivo 2019; le consulenze medesime sono relative a pareri fiscali/legali per gli affidamenti in corso e per l'implementazione di attività di progetto;
- servizi amministrativi per Euro 48.784,00, in riduzione rispetto ai dati di consuntivo 2018 e di preconsuntivo 2019;
- onorari prestazioni professionali per 14.540,00 Euro, in riduzione rispetto al consuntivo 2018 e in incremento rispetto alle previsioni di chiusura 2019 soprattutto per effetto dell'onorario relativo alla difesa nell'ambito del contenzioso innanzi al Tar per la gara sosta del 2013, stimati in Euro 2.100,00 nel 2019 e in Euro 5.000,00 nel 2020. All'interno della voce sono presenti anche i costi per l'OdV, nominato con decisione dell'AU n. 6/2018;
- nella voce IMU, imposte tasse e bolli, per Euro 231.999,99 si rileva l'ulteriore accantonamento 2020 di Euro 200.000,00 per il Contenzioso IMU in atto. Con riferimento al predetto contenzioso IMU-TASI, in relazione al quale la Società, dopo una sentenza

favorevole di primo grado in Commissione Tributaria Provinciale, è in attesa della decisione della Commissione Tributaria Regionale, a fronte del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate;

- resta invariato il costo dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale;
- i costi per acquisto di materie prime, cancelleria stampati e pubblicazioni per Euro 22.300,00, sono in forte incremento rispetto al dato di preconsuntivo 2019 (pari a 4.200,00 Euro), di cui 12.000,00 Euro riferibili al progetto SMACKER e quindi oggetto di rimborso;
- gli ammortamenti ammontanti a Euro 12.500,00 sono pressoché stabili legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia o attrezzatura hardware di modesta entità.

La Società ha previsto interessi attivi per 31.600,00 Euro che si riferiscono ad interessi attivi su c/c bancari e sul conto vincolato per 48 mesi, aperto a inizio 2018, che garantisce interessi per 40.000,00 Euro all'anno, al lordo di bolli e ritenute. Nel 2020 sono al vaglio della Società eventuali soluzioni di vincolo di liquidità per garantire una gestione finanziaria più redditizia per la Società.

Si precisa altresì che la Società non ha prudenzialmente considerato di ricevere interessi sul ritardo nel rimborso IVA, in quanto il credito IVA è stato interamente rimborsato.

Sono previsti inoltre interessi attivi su conguaglio affitto per 5.500,00 Euro, rispetto ad un dato di prechiusura 2019 pari a 90.000,00 Euro e di consuntivo 2018 per Euro 30.518,00. La Società chiarisce che gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Per il 2019 il tasso di interesse legale è stato fissato allo 0,8% (rispetto allo 0,3% del 2018) mentre per il 2020 il tasso di interesse legale è stato fissato all'0,05% e per tale motivo la Società stima gli interessi sul conguaglio in forte diminuzione.

Non sono previsti interessi passivi sui ritardi nei pagamenti ai gestori in quanto si stima una situazione di sostanziale equilibrio nell'anticipo/ritardo dei pagamenti dei corrispettivi ai gestori e quindi di non produzione di interessi passivi. La Società chiarisce che la liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment.

Per quanto attiene agli investimenti previsti, la Società dichiara che, come già evidenziato in sede di budget 2019, in esito a contatti e approfondimenti svolti con la Città metropolitana (Servizio Trasporti e Servizio Destinazione Turistica), si è ipotizzato l'acquisto di un software per la gestione di servizi di trasporto a chiamata da testare e implementare in 10 comuni dell'Appennino (Alto Reno). A seguito di un'approfondita verifica tecnica ed economica, è stato individuato il fornitore. Il costo previsto è pari a Euro 31.750,00, per il primo anno di servizio, compreso l'utilizzo della piattaforma e le necessarie personalizzazioni. Sono in corso gli approfondimenti per chiarire il quadro finanziario dell'iniziativa. Tale costo è completamente finanziato con i fondi del progetto SMACKER.

In riferimento alla commissione d'agenzia trattenuta dalla SRM, la Società precisa che questa, definita negli anni precedenti in Euro 361.033,00, è stata incrementata di Euro 21.000,00 nel 2017 e di Euro 90.000,00 nel 2018 per un totale quindi di Euro 451.033,00/anno.

A questi importi sono stati aggiunti - a seguito di richiesta autorizzata in assemblea - circa Euro 200.000,00 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

La commissione complessiva autorizzata per l'anno 2018 era stata complessivamente pari a Euro 639.474,00 (pari allo 0,71% sul totale dei contributi), mentre per l'anno 2019 è pari a Euro 638.273,00 (pari sempre allo 0,71% sul totale dei contributi). Nel budget 2020 la commissione è prevista di Euro 638.274,00 (0,71%), in continuità con l'esercizio 2019. Tale commissione si

attesta, come già rilevato, nei limiti consentiti da vincoli regionali ovvero sullo 0,72% dei contributi previsti per servizi minimi e contributi CCNL fissato per il bacino di Bologna.

Con riferimento al Piano Assunzioni, allegato sub 2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva:

- la trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato di n. 2 (due) risorse, di cui 1 (una) per le mansioni amministrativo legale e 1 (una) per le mansioni tecniche - regolazione servizi e passaggio di livello dal 2° al 1° per l'unità di personale con mansioni amministrativo legale, con assunzione anche del ruolo di Responsabile della Trasparenza della Società, per un costo complessivo annuo pari a 87.000,00 Euro lordi (compresa la stima della 13° e 14° mensilità con presunzione di fruizione totale delle ferie e permessi maturati e festività ed esclusi i buoni pasto pari a Euro 7.00);
- l'attribuzione del sistema premiante alle unità di personale di cui sopra, al fine di uniformare il trattamento a quello previsto per gli altri dipendenti a tempo indeterminato per un costo complessivo annuo cadauno pari a 4.500,00 Euro lordi; la Società ritiene di riconoscere tale premio calibrato sul livello di inquadramento formalizzato ad inizio d'anno, quale strumento premiante integrativo legato al raggiungimento di obiettivi prefissati, il quale non costituisce aumento dello stipendio tabellare riconosciuto;
- la proroga di ulteriori 12 mesi del contratto a tempo determinato di 3° livello CCNL terziario di una risorsa umana di ambito amministrativo dedicata alle attività connesse al progetto europeo SMACKER (avviato dal 1/04/2019) e all'eventuale partecipazione a ulteriori proposte progettuali, per un costo annuo stimato a carico della Società pari a Euro 36.000,00 (comprensivo della stima della 13^a e 14^a mensilità con presunzione di fruizione totale delle ferie, permessi maturati e festività), esclusa IRAP;
- l'attribuzione del sistema premiante all'unità di personale di 4° livello con mansioni di Segreteria e Protocollo, già assunta a tempo indeterminato, per un costo complessivo annuo pari a 1.500,00 Euro lordi, sulla base di specifici obiettivi da programmare annualmente.

Si prende atto che, nel Piano Assunzioni 2020, per quanto riguarda il quadro economico del fabbisogno di personale:

- il maggiore costo derivante dal passaggio di livello dell'unità di personale con mansioni amministrativo-legale (dal 2° al 1°), dal riconoscimento del sistema premiante per le due unità di personale, di cui si chiede l'autorizzazione alla trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, è garantito dai risparmi in termini di costi di personale che la Società è stata in grado di garantire negli ultimi anni, in costanza di risorse, nonché dell'adeguamento del corrispettivo legato all'attuazione del Piano Sosta a seguito della firma della nuova convenzione tra la SRM e il Comune di Bologna; analogamente tali coperture garantiscono inoltre il riconoscimento del sistema premiante per l'unità di personale di 4° livello con mansioni di Segreteria e Protocollo;
- la copertura finanziaria del maggior costo derivante dalla proroga annua relativa all'unità dedicata ai progetti Europei, è assicurata invece dai progetti europei SMACKER e TRIPS;
- i ricavi dei progetti europei coprono ampiamente i costi del personale dedicato e in parte anche i costi del personale di Agenzia secondo puntuale rendicontazione, mentre le risorse proprie derivanti dalla trattenuta sui contributi regionali e da altri servizi erogati dalla Società nonché dal canone di affitto del ramo d'azienda, coprono ampiamente i costi del personale riferibili al ruolo di Agenzia.

Con riguardo ai costi del personale di agenzia, la Società precisa che l'aggravio dei costi di circa 14.000,00 Euro annui, già previamente rilevato, è da imputare interamente sul bilancio

2020 ad eccezione del passaggio di livello che sarà da imputare pro-quota per i soli mesi effettivi. Per il 2021 sono considerati strutturali i costi relativi al sistema premiante e al passaggio di livello.

Inoltre si prende atto che nel Piano Assunzioni l'Amministratore Unico evidenzia le motivazioni che sono alla base del Piano stesso, tra cui in particolare:

- il progressivo aumento dei carichi di lavoro per effetto delle nuove funzioni amministrative attribuite dai soci in materia di sosta, car sharing, bike sharing, scooter sharing, bike to work, PUMS, People Mover, TPGV Crealis, nonché a seguito degli adempimenti normativi (trasparenza, anticorruzione, privacy-GDPR, gestione/pubblicazione gare, sistema 231) che hanno determinato l'esigenza della Società di procedere a una distribuzione delle funzioni e compiti dei dipendenti già presenti in azienda, come evidenziato nella riunione del Comitato Coordinamento di SRM del 13 giugno 2019, previsto dall'art. 25 dello statuto della Società e risultante dal relativo verbale agli atti della Società;
- l'assunzione, per alcuni dipendenti, di mansioni superiori rispetto al livello di inquadramento contrattuale richiesto in fase di accettazione incarico, in conseguenza della redistribuzione di funzioni, nonché la necessità di redistribuire la responsabilità legata alla materia della trasparenza e degli obblighi derivanti dal D. Lgs 231/2001, prevedendo di attribuire all'unità amministrativo-legale, a seguito della stabilizzazione e del passaggio a livello contrattuale superiore, le nuove mansioni collegate alla responsabilità della Trasparenza, attualmente attribuite al Responsabile dell'Anticorruzione, nominato ad interim, quale Responsabile della Trasparenza, con decisione n. 12/2018 dell'Amministratore Unico;
- il riconoscimento del sistema premiante alle due unità di personale, di cui è richiesta la stabilizzazione a tempo indeterminato, può contribuire sia alla crescita professionale che ad elevare il grado di integrazione delle funzioni svolte con le altre funzioni tecniche amministrative; riconoscimento che è da considerare comunque integrativo ed eventuale, ed è legato al raggiungimento di obiettivi prefissati;
- il riconoscimento del sistema premiante per l'unità di personale di 4° livello, già assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che svolge funzioni di segreteria e protocollo, inizialmente non previsto nel contratto individuale di lavoro stipulato nel 2019, è ritenuto strumento utile da prevedere al fine di riconoscere, sempre sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi prefissati, le maggiori capacità dimostrate, che potrebbero garantire un supporto organizzativo in settori specifici, come indicato nel Piano assunzioni;
- per quanto riguarda la proroga del contratto dell'unità di personale dedicato ai progetti europei, per le necessità derivanti dal progetto SMACKER di cui SRM è capofila, in data 01/04/2019 sono state avviate le attività legate a tale progetto la cui durata è fissata in tre anni, e inoltre dal 1° gennaio 2020 sono state avviate le attività relative al progetto europeo TRIPS di durata triennale che vede la Società SRM in qualità di partner in materia di progettazione di Sistemi di Trasporto privi di barriere alla mobilità.

Inoltre, per quanto sopra esposto, si ritiene opportuno rilevare che:

- per quanto riguarda l'attribuzione di funzione di Responsabile della Trasparenza a soggetto diverso dal Responsabile dell'Anticorruzione (di norma coincidenti in un'unica persona), in coerenza con quanto previsto dalla delibera Anac 1310/2017, la Società dovrà provvedere, nell'atto di nomina, a motivare la scelta e a garantire il coordinamento delle attività svolte dai due responsabili;
- per quanto riguarda le premialità, la Società dovrà motivare, pianificare e pubblicare un documento che specifichi gli obiettivi da raggiungere e a posteriori la percentuale di raggiungimento per l'attribuzione a consuntivo della premialità, attraverso l'adozione, da

parte della Società, di un documento simile al Piano della Performance, adottato dai soci pubblici in conformità a quanto previsto dal D. Lgs n. 150/2009, rinviando la definizione puntuale del contenuto di tale documento in sede di approvazione del DUP 2021-2023;

- per quanto riguarda la documentazione di Budget, la Società dovrà provvedere ad una integrazione della medesima con l'invio dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario prospettici.

Si dà altresì atto che il Consiglio Comunale di Bologna, in attuazione dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 ha deliberato l'aggiornamento degli indirizzi alle Società in controllo pubblico per il contenimento dei costi di funzionamento e per la Società SRM, che sono stati comunicati alla Città metropolitana e complessivamente inseriti nel Dup 2020-2022 dell'Ente, richiamando in particolare i seguenti indirizzi:

- perseguimento del contenimento dei costi strettamente riconducibili al funzionamento della Società;
- limitazione, compatibilmente con le criticità e i picchi di attività, del ricorso al lavoro straordinario e alla mancata fruizione di ferie e permessi, privilegiando peraltro il recupero delle ore svolte, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione n. 10/2018 dell'Amministratore Unico della Società, dandone conto in sede di preconsuntivo 2020;
- in sede di predisposizione del budget 2020, divieto di superamento dell'ammontare complessivo dei costi rimasti effettivamente a carico della Società, rispetto a quello risultante dall'ultimo consuntivo approvato dall'Assemblea dei soci, ovvero per l'anno 2020, stimato nella misura massima del 90,17% rispetto al valore della Produzione, al netto dei contributi per progetti Europei e a quelli riversati ai gestori del Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Si prende atto che in riferimento al rispetto del rapporto tra i costi di funzionamento e il valore della produzione risultante dal budget 2020, la Società attesta che il valore rimane al di sotto del limite prefissato anche per quanto riguarda il dato di preconsuntivo 2019, quest'ultimo rilevato sulla base dei dati di bilancio non disponibili al 28 febbraio 2020.

Inoltre si evidenzia che nella Decisione n. 5/2020, l'Amministratore Unico tiene conto che ad oggi le eventuali conseguenze sulla contribuzione degli enti relativa al trasporto pubblico locale, dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, non sono quantificabili e che, nell'eventualità di variazioni sostanziali, l'Amministratore Unico si riserva di rivedere quanto già riportato nell'attuale budget sottoponendolo tempestivamente all'approvazione dei soci.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere sia il budget 2020 che il Piano Assunzionale 2020 della Società, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata, invitando l'Amministratore Unico della Società ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive condivise con il socio Comune di Bologna:

- a) perseguire il contenimento dei costi prettamente riconducibili al funzionamento della Società e in particolare limitare, compatibilmente con le criticità e i picchi di attività, il ricorso al lavoro straordinario e alla mancata fruizione di ferie e permessi, privilegiando peraltro il recupero delle ore svolte, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione AU 10/2018, dandone conto in sede di preconsuntivo 2020;
- b) rispettare i limiti dei costi relativi alle spese di funzionamento per l'anno 2019 in sede di presentazione del bilancio 2019 ed eventuale obbligo di correzione dei costi per il 2020 in caso di mancato raggiungimento, azionando eventuali ridimensionamenti di tutte le spese non obbligatorie normativamente, anche con riferimento a quelle di personale;
- c) integrare la documentazione che la Società abitualmente presenta sia in sede di budget sia di

preconsuntivo con una situazione patrimoniale e un rendiconto finanziario dell'esercizio di riferimento del budget o del preconsuntivo, nonché con una stima delle imposte di competenza;

- d) mantenere il pareggio di bilancio;
- e) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa;
- f) presentare il preconsuntivo 2020 entro il mese di settembre, al fine di verificare la l'ammontare di commissione autorizzato, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento, con possibilità, in esito a tale verifica, di rideterminare l'importo della commissione in riduzione rispetto a quanto già autorizzato e, in occasione di tale aggiornamento, informare i soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenziare la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito;
- g) provvedere alla revisione delle previsioni contenute nel Budget 2020, laddove si dovessero concretizzare dei tagli alle voci di ricavo che contribuiscono a coprire le spese dell'agenzia e che non rappresentino meri trasferimenti ai gestori del TPL, alla luce delle conseguenze derivanti dal perdurare dell'emergenza da COVID 19 e di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo;
- h) rinviare la definizione puntuale del contenuto del Piano della performance per l'attribuzione a consuntivo delle premialità al personale dipendente in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

omissis

Allegati:

allegato sub 1) Budget 2020 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico;
allegato sub 2) Piano delle Assunzioni 2020

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).